

### **SUPPOSIZIONE PERSONALE**

quando il termine sta per il suo significato

<b>termine</b>	<b>significato</b>
homo	i singoli uomini
nomen	i singoli nomi
species	le singole intenzioni

### **SUPPOSIZIONE SEMPLICE**

quando il termine sta per le intenzioni dell'anima

<b>termine</b>	<b>intenzione</b>
homo	il concetto di uomo
nomen	il concetto di nome
species	il (meta)concetto di specie =seconda intenzione

### **SUPPOSIZIONE MATERIALE**

quando un termine significa sé stesso

<b>termine</b>	<b>espressione</b>
homo	il nome 'homo'
nomen	il nome 'nomen'
species	il nome 'species'

### **QUANDO UN TERMINE HA UNA SUPPOSIZIONE O L'ALTRA**

si confronta il termine con l'altro termine della proposizione.

Esempi:

homo	est	animal
------	-----	--------

*Homo* sta per il suo significato (le cose singole) si confronta con *animal*. Il significato di *animal* sono le cose singole: dunque *homo* ha solo supposizione personale

homo	est	animal
------	-----	--------

*Animal* significa i singoli animali. Si confronta con *homo* che significa i singoli uomini: dunque *animal* ha supposizione personale.

homo	est	species
------	-----	---------

*Homo* significa i singoli uomini. Si confronta con *species* che significa un concetto: dunque *homo* può avere sia supposizione personale che supposizione semplice (nel primo caso la proposizione è falsa, nel secondo è vera).

homo	est	species
------	-----	---------

*Species* significa un concetto. Si confronta con *homo* che significa i singoli uomini: dunque *species* ha supposizione personale.

species	est	homo
---------	-----	------

*Homo* confrontato con *species* che significa prime intenzioni ha supposizione personale e semplice.

homo	est	nomen
------	-----	-------

*Homo* significa i singoli uomini. Si confronta con *nomen* che significa una espressione linguistica: dunque *homo* può avere sia supposizione personale che supposizione materiale (nel primo caso la proposizione è falsa, nel secondo è vera).

homo	est	nomen
------	-----	-------

*nomen* significa i singoli nomi. Si confronta con *Homo* che significa i singoli uomini: dunque *nomen* ha supposizione personale

nomen	est	homo
-------	-----	------

*Homo* confrontato con *nomen* che significa espressioni linguistiche ha supposizione personale e materiale

homo	est	praedicabile de pluribus
------	-----	--------------------------

*Homo* significa i singoli uomini. Si confronta con *praedicatum de pluribus* che significa una espressione linguistica e un'intenzione: dunque *homo* può avere supposizione personale, materiale, semplice (la proposizione è rispettivamente falsa, vera, vera).

homo	est	praedicabile de pluribus
------	-----	--------------------------

*praedicatum de pluribus* significa una espressione linguistica e un'intenzione. Si confronta con *Homo* che significa i singoli uomini: dunque *praedicatum de pluribus* ha supposizione personale.

praedicabile de pluribus	est	homo
--------------------------	-----	------

*Homo* confrontato con *praedicabile de pluribus* che significa un'espressione e un'intenzione ha suppositio personale, semplice e materiale.

## CASI DUBBI

homo	est	dignissima creaturarum
------	-----	------------------------

*Homo* ha solo supposizione personale in quanto *dignissima creaturarum* significa le singole creature. La proposizione è falsa *de virtute sermonis* ma è vera *nel senso che si intende dare* alla frase.

sonus	est	primum obiectum et adequatum auditus
-------	-----	--------------------------------------

*Sonus de virtute sermonis* suppone per i singoli suoni e la proposizione è falsa in quanto nessuno dei singoli suoni è da considerarsi “primo oggetto” della sensibilità. Ockham dice che i filosofi usano spesso formulare i loro asserti nel linguaggio oggetto (*actus exercitus*), intendendo in realtà proposizioni nel metalinguaggio (*actus signatus*). Nel caso particolare la proposizione significa “*de sono praedicatur ‘primo esse apprehensibile ab auditu’*”

species	est	species
---------	-----	---------

*Species* ha supposizione personale e si riferisce a delle prime intenzioni. Si confronta con *species* nel predicato che si riferisce a prime intenzioni: dunque *species* nel soggetto ha supposizione personale e semplice. *Species* nel predicato ha sia supposizione personale che semplice.